



COMUNE DI VILLAROSA

Libero Consorzio Comunale di Enna

ORIGINALE DI DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 15 del Reg. del 25-02-2019

OGGETTO:	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2019/2021
-----------------	--

L'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di febbraio alle ore 13:30 e seguenti, nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori :

FASCIANA GIUSEPPE	SINDACO	P
LAVALLE CALOGERO	VICE SINDACO	P
NOTARRIGO LUCIO	ASSESSORE	P
CARLUCCIO ISABELLA	ASSESSORE	P
LUNETTA CATENO	ASSESSORE	P

Assegnati 5 in carica 5

Presenti n. 5 e Assenti n. 0.

Presiede il FASCIANA GIUSEPPE in qualità di SINDACO e partecipa il Segretario generale LA FERRERA CATALDO.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta di Deliberazione della Giunta Municipale

N. 16 del 01-02-2019

IL SINDACO

PREMESSO CHE L'esigenza di una peculiare disciplina normativa, in tema di lotta alla corruzione, è da tempo avvertita in sede internazionale e comunitaria, come confermato dalle seguenti convenzioni internazionali:

- Convenzione O.N.U. di Merida del 9 dicembre 2003 e ratificata dall'Italia con la L. 110/116;
- Convenzione di Strasburgo del 4 novembre 1999 (in vigore dal primo luglio 2002), recepita in Italia con la L.110/2012;
- La L.190/2012 ha introdotto peculiari disposizioni normative in tema di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- L'art.1, 8° co. della citata Legge, dispone che l'Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

DATO ATTO che il Piano della prevenzione della corruzione, da redigersi ai sensi della L.190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dai Piani Nazionali Anticorruzione (Piano CIVIT delibera n.72/2013; Piano Nazionale Anticorruzione, Delibera A.N.A.C. n.831 del 3 agosto 2016; Aggiornamento P.N.A. 2017, Deliberazione A.N.A.C. 1.208 del 22 novembre 2017; Aggiornamento P.N.A. 2018, deliberazione A.N.A.C. n.1074 del 21/11/ 2018), si prefigge i seguenti obiettivi:

- ridurre le opportunità che favoriscano i casi di corruzione;
- aumentare la capacità tecnica di scoprire i casi di corruzione;
- stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il rischi corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- creare un collegamento tra corruzione - trasparenza - condotte dei dipendenti, nell'ottica di una fattiva lotta alla corruzione.

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, la quale tra l'altro prevede che venga individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.1 comma 7 e che venga redatto, a cura del detto Responsabile il piano triennale di prevenzione della corruzione, da sottoporre all'Organo di indirizzo politico per l'approvazione;

CONSIDERATO che in data 11/09/2013 con deliberazione n. 72/2013, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT, oggi ANAC), nella qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, la cui

funzione principale è quella di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione elaborate a livello nazionale e internazionale;

TENUTO CONTO che la sua adozione tiene conto *dell'esigenza di uno sviluppo graduale e progressivo del sistema di prevenzione, nella consapevolezza che il successo degli interventi dipende in larga misura dal consenso sulle politiche di prevenzione, dalla loro accettazione e dalla concreta promozione delle stesse da parte di tutti gli attori coinvolti;*

DATO ATTO che, con determinazione n. 12 del 28/10/2015, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato un aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione al fine di fornire indicazioni integrative e chiarimenti rispetto al contenuto del Piano Nazionale anticorruzione approvato con delibera 11/09/2013 n.72;

RICHIAMATA altresì la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3/08/2016 con la quale è stato approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Municipale n. 25 del 16/02/2016 con la quale è stato approvato il Piano di prevenzione della corruzione ed il programma triennale della trasparenza 2016/2018 e dato atto che i suddetti Piani si sono considerati come base su cui intervenire per l'aggiornamento degli stessi per il nuovo triennio 2017/2019;

DATO ATTO che, a seguito delle modifiche apportate al D.Lgs. n. 33/2013, dal D.Lgs. n. 97/2016 (cd. Decreto trasparenza) è previsto che faccia parte del piano di prevenzione della corruzione, una sezione dedicata alla trasparenza, che ne costituisce in toto parte integrante e sostanziale insieme allo schema degli obblighi di pubblicazione (vedi Sezione II del presente Piano e ALLEGATO B);

RICHIAMATO, in materia di trasparenza, il Decreto legislativo n. 97/2016 che ha altresì modificato in talune parti il Decreto legislativo n. 33/2013 ed ha introdotto una disciplina nuova sull'istituto dell'accesso civico, garantendo un sempre maggiore diritto dei cittadini all'accesso a dati e documenti della pubblica amministrazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati e salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento;

DATO ATTO che esiste un collegamento tra Piano triennale della prevenzione della corruzione con annessa sezione inerente la Trasparenza, e ciclo della performance e documenti di programmazione e che pertanto i processi e le attività previsti dal presente piano triennale con annessa sezione inerente la trasparenza, sono inseriti negli strumenti del ciclo della performance, in qualità di obiettivi e/o indicatori. In tale ambito si prevede che il piano della performance dovrà essere considerato come strettamente attuativo delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza previste nell'ambito del presente piano ivi compresa la sezione della trasparenza. Dette misure/obiettivi sono volti a ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, ad aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione, a creare un contesto sfavorevole alla corruzione, e costituiscono obiettivi strategici per il periodo di riferimento (2019/2021);

DATO ATTO che, nel rispetto dell'indicazione fornita nella determinazione di aggiornamento al PNA n. 12/2105 e ribadita dall'ANAC nella delibera n. 831/2016 di approvazione del PNA 2016, nel senso di ritenere utile l'approvazione da parte del Consiglio di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, è stata trasmessa in data 26 gennaio 2017 al Consiglio Comunale, la proposta del Segretario Generale/Responsabile della prevenzione della corruzione, avente ad oggetto "Approvazione linee guida in materia di prevenzione della corruzione ed in materia di trasparenza per il triennio 2019-2021";

DATO ATTO che il presente atto non comporta riflessi di carattere finanziario e pertanto non si richiede il parere di regolarità contabile;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante: «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

VISTA la legge 190/2012 e s.m.i. ed i relativi decreti attuativi;

VISTO il D.Lgs. n.33/2013 e il D.Lgs. n.97/2016;

VISTA la delibera CIVIT n.13 del 30/01/2015 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione; la determinazione ANAC n.12 del 28/10/2015 di aggiornamento al suddetto PNA ed infine la delibera ANAC n.831 del 3/08/2016 di approvazione definitiva del Piano nazionale Anticorruzione 2016;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Per i motivi espressi in premessa,

PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

- 1) Di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019/2021;
- 2) con i relativi allegati, che si allega alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di stabilire che le misure e le azioni previste nell'allegato PTPCT che si andrà ad approvare, costituiscono obiettivi strategici di performance;

- 4) Di dare atto che il presente Piano potrà essere aggiornato in conseguenza di eventuali necessità che dovessero presentarsi;
- 5) Dare mandato al Responsabile dell'Area IV di pubblicare l'adottanda deliberazione con gli allegati sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sotto – sezione I livello "Disposizioni Generali" e sotto – sezione "Altri contenuti-Corruzione";
- 6) Di trasmettere altresì copia ai Responsabili di Area e di dare mandato al Responsabile dell'Area II, Servizio risorse umane, per il tramite dei Responsabili di Area ciascuno per la propria Area di competenza, di acquisire la dichiarazione di conoscenza e presa d'atto del Piano da parte dei dipendenti, affinché venga acquisita al fascicolo personale di ciascun lavoratore;
- 7) Di dare comunicato all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali Regione Sicilia, a S.E. il Prefetto di Enna e al Nucleo di Valutazione dell'avvenuta approvazione e pubblicazione della deliberazione con gli allegati del Piano sul sito istituzionale dell'Ente;
- 8) Di dichiarare l'adottanda deliberazione immediatamente esecutiva al fine di rendere operative le misure previste.

Il Responsabile del Procedimento

LA FERRERA CATALDO

Il Proponente

FASCIANA GIUSEPPE

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione n. 16 del 01-02-2019 , ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990 n. 142 recepito dall'art. 1 comma 1°, lettera i) della legge regionale 11/12/1990 n. 48 e successive modifiche, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

Il Responsabile del servizio interessato – per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere Favorevole

Villarosa, li 01-02-2019

IL RESPONSABILE DI P.O.
LA FERRERA CATALDO

La Giunta Municipale

VISTA ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale avente per oggetto “APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2019/2021” corredata dei pareri ai sensi dell'articolo 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000:

RITENUTA detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

VISTI i pareri sulla stessa espressi;

VISTO l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali;

Con voti favorevoli, unanimi, espressi con le modalità di cui alla vigente normativa.

Delibera

1) **APPROVARE** la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto “APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2019/2021”;

2) **DARE ATTO** che tutti i punti della proposta di deliberazione assistita dai pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepita dalla L.R. 48/91 e, da ultimo, modificato dall'art.12 della L.R. 30/2000, si intendono qui di seguito trascritti ed unitamente al presente costituiscono unico ed intero dispositivo.

3) **DARE** mandato all'ufficio competente per i successivi adempimenti.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL SINDACO
FASCIANA GIUSEPPE

L'Assessore Anziano
LAVALLE CALOGERO

Il Segretario generale
LA FERRERA CATALDO

Certificato Di Pubblicazione

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune ex art. 32 legge 69/2009 e ss.mm. e ii. dal giorno 06-03-2019 e per 15 giorni fino al giorno 21-03-2019.

Villarosa, lì 22-03-2019

Il Responsabile della pubblicazione

Ufficio Protocollo

Si attesta che nei 15 giorni dall'inizio della pubblicazione avverso il presente atto non sono state prodotte opposizioni

Villarosa, lì 22-03-2019

Il Responsabile del Protocollo

Il Segretario generale

su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione e del responsabile del protocollo

Certifica

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 69/09 e ss. mm. e ii. il giorno 06-03-2019 e vi è rimasta per gg.15 consecutivi ai sensi dell'art.11 della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n.44 come modificata dalla L. R. n. 17 del 28.12.2004.

La presente certificazione si rilascia ai sensi dell'art. 89 del DPR N. 3/57.

Dalla Residenza Municipale, lì 22-03-2019

Il Segretario generale

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio

A t t e s t a

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 17-03-2019

- Essendo decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione, art. 12 comma I° L.R. n. 44/91;
- Essendo immediatamente esecutiva, art. 12, comma 2° L. R. n. 44/91;

Dalla Residenza Municipale 17-03-2019

Il Segretario generale
LA FERRERA CATALDO

La presente deliberazione contiene n.....allegati.